

Nasconde mezzo etto cocaina nella cassetta dell'acqua del wc

Nascondeva la droga nel water. Un accorgimento che però non gli è bastato ad evitare il ritrovamento e il successivo arresto ad opera dei carabinieri. Nei guai è finito Marcello Barbuscia, 29 anni, residente al Villaggio Aldisio, I militari della Stazione di Gazzi, nel corso di servizi finalizzati al contrasto dello spaccio di stupefacenti, hanno bussato alla porta della sua baracca, lunedì scorso, poco prima delle 16. A destare i loro sospetti sono stati i continui movimenti sospetti, nel corso degli ultimi giorni, intorno al suo alloggio. Così, dopo un servizio di osservazione, hanno effettuato una perquisizione domiciliare che ha dato esito positivo: rinvenuti e sequestrati 50 grammi di cocaina, occultata all'interno della cassetta di scarico del water. Nello specifico, due buste in cellophane contenenti 25 grammi di polvere bianca. Nell'armadietto del bagno c'erano invece un bicchierino di per il caffè, con una carta da gioco che aveva tracce di cocaina, e 23 sacchetti di cellophane utilizzati per congelare alimenti (dello stesso tipo di quelli che contenevano la "roba"). Inoltre, nel corso dell'ispezione, i carabinieri hanno requisito il materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente nonché la somma in contanti di 150 euro, ritenuta provento dell'attività illecita.

La droga sequestrata è stata inviata al Reparto investigazioni scientifiche di Messina per gli accertamenti di laboratorio e Barbuscia arrestato in flagranza di reato e trattenuto nelle camere di sicurezza della Stazione di Gazzi.

Ieri mattina, è comparso davanti al giudice monocratico Alessandra Di Fresco, che dopo aver convalidato l'arresto operato dai carabinieri, ha applicato la misura cautelare dei domiciliari. L'indagato è difeso dall'avvocato Tino Celi.

Riccardo D'andrea